

CAPRI

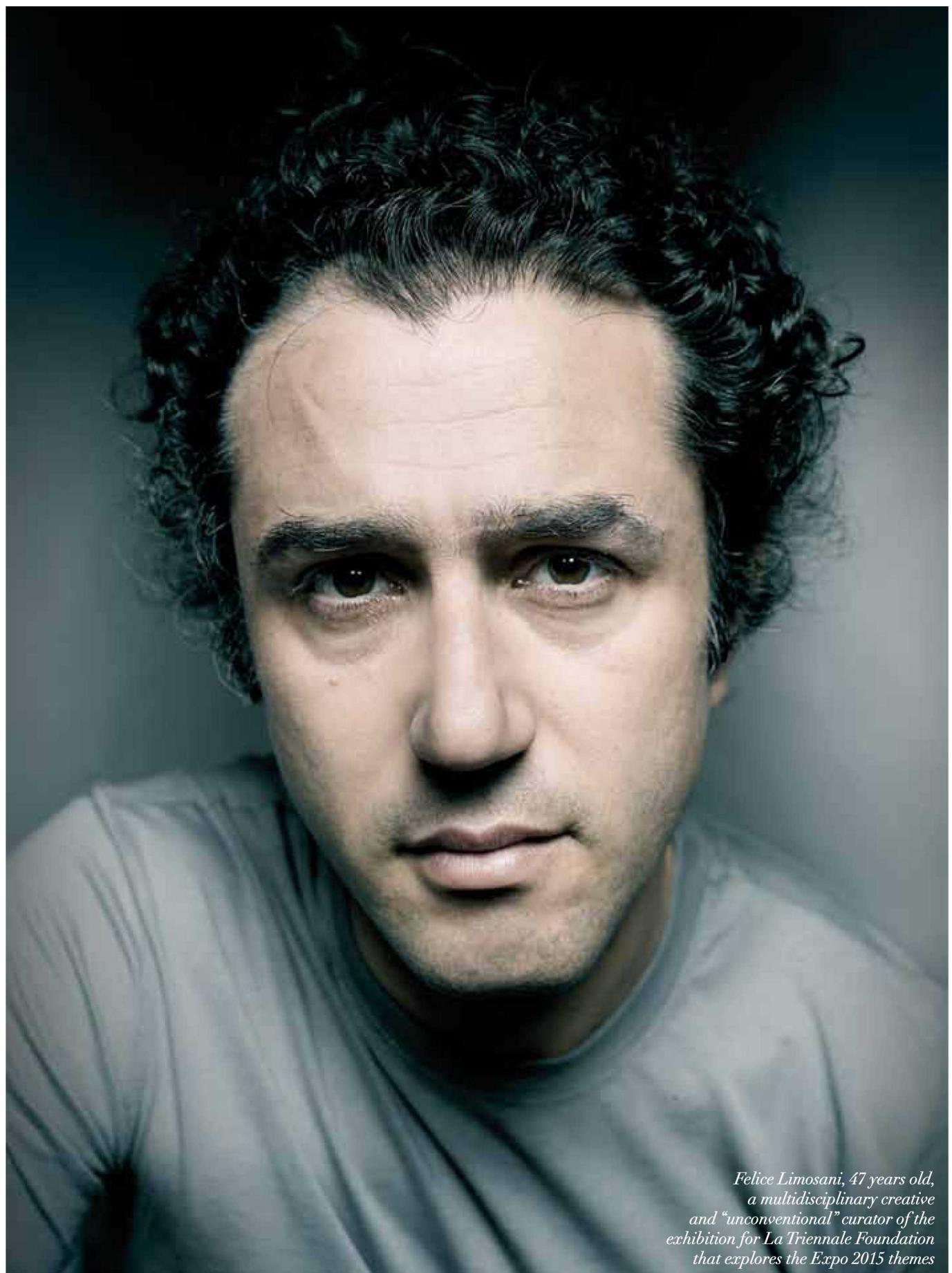
THE DIVINE COAST

spedizione in abbonamento prepagato 45% - art. 2, lettera b - legge 662/96 - filiale di Firenze - contiene IP - Euro 5,00 FREE COPY

CAPRI SPA

COVER STORY MADALINA GHENEÀ
FASHION S/S 2013 | SIXTIES ATTACK

MOVIES PASCAL VICEDOMINI | VINCENZO SALEMME
ART MASSIMO KAUFMANN | ENRICO CARUSO | FELICE LIMOSANI
ITINERARIES CAPRIVILLAS | AN HOUR AWAY FROM CAPRI
OPLONTIS | DOWNTOWN NAPLES



*Felice Limosani, 47 years old,
a multidisciplinary creative
and “unconventional” curator of the
exhibition for La Triennale Foundation
that explores the Expo 2015 themes*

Toccare con mano

SEEING FOR ONESELF

text Francesca Lombardi

Nelle parole di Felice Limosani.

I grandi temi dell'Expo 2015

ma anche l'amore per Capri

In the words of Felice Limosani,

The great themes of Expo 2015,

but also the love of Capri

Nato professionalmente come Dj, ha creato progetti e installazioni per l'UNESCO, il Louvre, la White Chapel e Sketch Gallery di Londra e Il Padiglione Mies Van der Rohe di Barcellona. Video artista con collaborazioni tra cui quelle con Brian Eno, René Aubry, London Sinfonietta. I suoi lavori multimediali sono stati selezionati da Tate Modern, Centre Pompidou, Palais de Tokio. Felice Limosani, 47 anni, creativo multidisciplinare, autore di installazioni site specific. Non per caso è il curatore "non convenzionale" presso la Fondazione La Triennale di Milano con un compito non facile: aprire la strada e far conoscere al pubblico l'Expo 2015 con una mostra titolata: Pianeta Expo 2015. Conoscere, guardare, divertirsi. In questa intervista ci racconta la mostra e molto altro. L'Esposizione Universale di Milano 2015 apre la sfida con una domanda: "È possibile assicurare a tutta l'umanità un'alimentazione

**"L'arte e la
creatività
sono un
detonatore
interiore
capace di
migliorarci
e spingerci
in avanti"**

buona, sana, sufficiente e sostenibile?" A questo proposito scelga due parole con cui spiegare la sua mostra?

Riflessione e Emozione. Riflessione perché la Terra, dopo averci nutrita per millenni, ha bisogno di nutrimento, fatto di rispetto, di atteggiamenti sostenibili, di tecnologie evolute e visioni nuove.

Emozione perché il nostro cervello è cablato con esse. L'arte e la creatività sono un detonatore interiore capace di migliorarci e spingerci in avanti. Solo l'uomo, artefice fin qui di uno straordinario percorso d'evoluzione e intervento sulla natura, può porre nuove

domande oltre che dare risposte. L'imperativo che auspico dopo riflessione e emozione è: azione!

Lei è un'eccellenza internazionale dello storytelling. In che termini ha applicato la sua conoscenza nell'ambito curatoriale?

La Triennale di Milano è il mediatore culturale dei temi che Expo

After a professional start as DJ, he worked on projects and installations for UNESCO, the Louvre Museum, London's White Chapel and Sketch Gallery and Barcelona's Mies Van der Rohe Pavilion. A video artist, he worked with Brian Eno, René Aubry, London Sinfonietta. His multimedia works have been selected by Tate Modern, Centre Pompidou, Palais de Tokio. He is Felice Limosani, 47 years old, a multidisciplinary creative and designer of site-specific installations. He is also the "unconventional" curator of Milan's La Triennale Foundation and his is no easy task: that of making the Expo 2015 known to the public through an exhibition titled "Planet Expo 2015. Learning, Savouring, Having Fun". In the interview that follows he tells us all about it and much more.

The World Expo of Milan opens with a question. "Is it possible to provide the whole of humanity with good, healthy, enough and sustainable food?" Speaking of which, what two

words would describe your exhibition?

Reflection and Emotions. Reflection because the Earth, after having fed us for millennia, needs nourishment, made of respect, sustainable behavior, advanced technology and new visions. Emotions because our brain is greatly connected to them. Art and creativity are triggers that make us better and push us forward. Only man, the author of an extraordinary evolution process and intervention on nature, can ask questions and provide the answers. The imperative I wish for after reflection and emotions is action! You are a great international name of storytelling. How have you applied your knowledge to the curating field?

The Milan Triennale is the cultural mediator of the themes that the Expo will be tackling with over 130 countries. In the initial phase, there is no need to explain, but rather to tell. My job is to stimulate the audience's imagination and curiosity about the big issues we will

affronterà con oltre 130 paesi. In questa fase d'avvio non occorre spiegare ma raccontare. Il mio compito è di stimolare l'immaginazione e la curiosità del pubblico verso le grandi questioni che affronteremo nel 2015. Per esempio la mostra inizia con un'enorme cubo diviso a metà da uno squarcio come un simbolico spaccato della realtà.

Ci faccia un'esempio...

Sullo stesso pianeta convivono differenze e contraddizioni. Milioni di persone patiscono la malnutrizione e altrettanti subiscono i danni di un'alimentazione eccessiva e disordinata.

Ci dica qualcosa in più per comprendere lo storytelling e il mestiere dello storyteller.

Il primo a ritagliarmi questo ruolo fu il sociologo Francesco Morace definendomi un "digital storyteller". Il mio lavoro e i suoi studi sull'evoluzione della comunicazione combaciavano. Ma non basta un'etichetta a definire in pieno "l'elasticità" che il contemporaneo richiede. Infatti il mio sito web apre con il commento che una giornalista mi fece alla fine di un'intervista: "Sig. Limosani non ho capito cosa fa esattamente, ma complimenti perché lo fa benissimo". L'unicità del mio lavoro sta nell'aver convertito una tecnica di "convincimento" politico e industriale nata negli anni '50, in un atto di "coinvolgimento" artistico e culturale. Un po come accadde nell'antichità per i greci che trasformarono in agonismo, la violenza praticata dai romani nelle competizioni. Costruttivo VS Distruittivo.

Le capita anche di raccontare storie per immagini come fa la pubblicità? Come cattura l'attenzione, da creativo o da comunicatore?

Sono un sostenitore della seduzione del talento come alternativa alla corruzione pubblicitaria

molto cara al vecchio marketing. Sono convinto che a sedurre sia il carattere reale, non l'offerta virtuale. Inoltre già in passato "gli apparati effimeri" rientravano nella tradizione artistica più nobile associata a fini comunicativi. Leonardo da Vinci allestiva feste per la corte di Ludovico il Moro a Milano in cerca di consensi, Fortunato Depero firmava la pubblicità e la bottiglietta iconica per Davide Campari. Infine Mark Rothko nel 1958 dipinse una serie di murales per il ristorante Four Seasons, nel Seagram Building di New York. Oggi le stesse opere verrebbero definite decorazione ambientale. Di fatto costituiscono l'esposizione permanente, tra le più suggestive e significative, dedicata a Rothko presso la Tate Modern di Londra.

Qual è il suo rapporto personale con Capri?

Negli anni '80 e '90 sono stato il Dj storico del Raya di Panarea da cui eredito delle amicizie speciali sia napoletane che capresi. Allora mi capitò di esibirmi per una sera nella mitica discoteca Number Two. Erano gli anni della disco music! Evitando inutili revival, ogni anno trascorriamo con la mia Doris qualche giorno sull'Isola. Amiamo il Capri Palace dell'amico Tonino Cacace. Un luogo irripetibile già a partire dalla sua posizione dove il mare si gode dall'alto a regalarci un grande senso di libertà.

Se dovesse raccontare Capri con i suoi strumenti, che storia creerebbe?

Amo il mondo cromatico e matrico delle maioliche Capresi. Ho sempre pensato che prima o poi ne farò una storia interattiva tra poesia e tecnologia.

be dealing with in 2015. For instance, the exhibition begins with a giant cube split in two like a symbolic cross-section of reality.

Could you give us an example? Differences and contradictions coexist on the same planet. Millions of people suffer from under-nutrition and as many from the excessive and disorderly intake of food.

Could you tell us something more about storytelling and the storyteller's job?

The first who ever called me "digital storyteller" was sociologist Francesco Morace. My job and his studies on the evolution of communication had many aspects in common.

However, you can't just put a label on it to fully describe the "flexibility" required by the contemporary world. As a matter of fact, my website opens with a comment by a journalist at the end of an interview with me: "Mr. Limosani, I have no idea what you do, but you do it very well". The uniqueness of my job lies in the capability of converting a political and industrial "persuasion" technique of the fifties into an act of artistic and cultural participation. A bit like what the ancient Greeks did by transforming the violence practiced by the Romans in sports competitions into competitive spirit. Constructive versus Destructive.

Do you ever tell stories through images like in advertising? How do you attract people's attention, as a creative or as a communicator?
I'm a fan of the seductive pow-

er of talent as an alternative to advertising corruption which old-style marketing is so fond of.

I believe that people are captivated by the real thing, not by the virtual offering. Furthermore, the so-called "ephemeral apparatus" belong to the noblest artistic tradition associated with communication purposes. Leonardo da Vinci organized parties at the Court of Ludovico il Moro in Milan to gain approval. Fortunato Depero worked on the advertisement and the famous bottle for Davide Campari. In 1958, Mark Rothko did a wall painting series for the Four Seasons restaurant, in New York's Seagram Building. Today, the same works would be described as environmental painting. Actually, they make up the permanent exhibition on Rothko at London's Tate Modern, one of the most beautiful and significant collections.

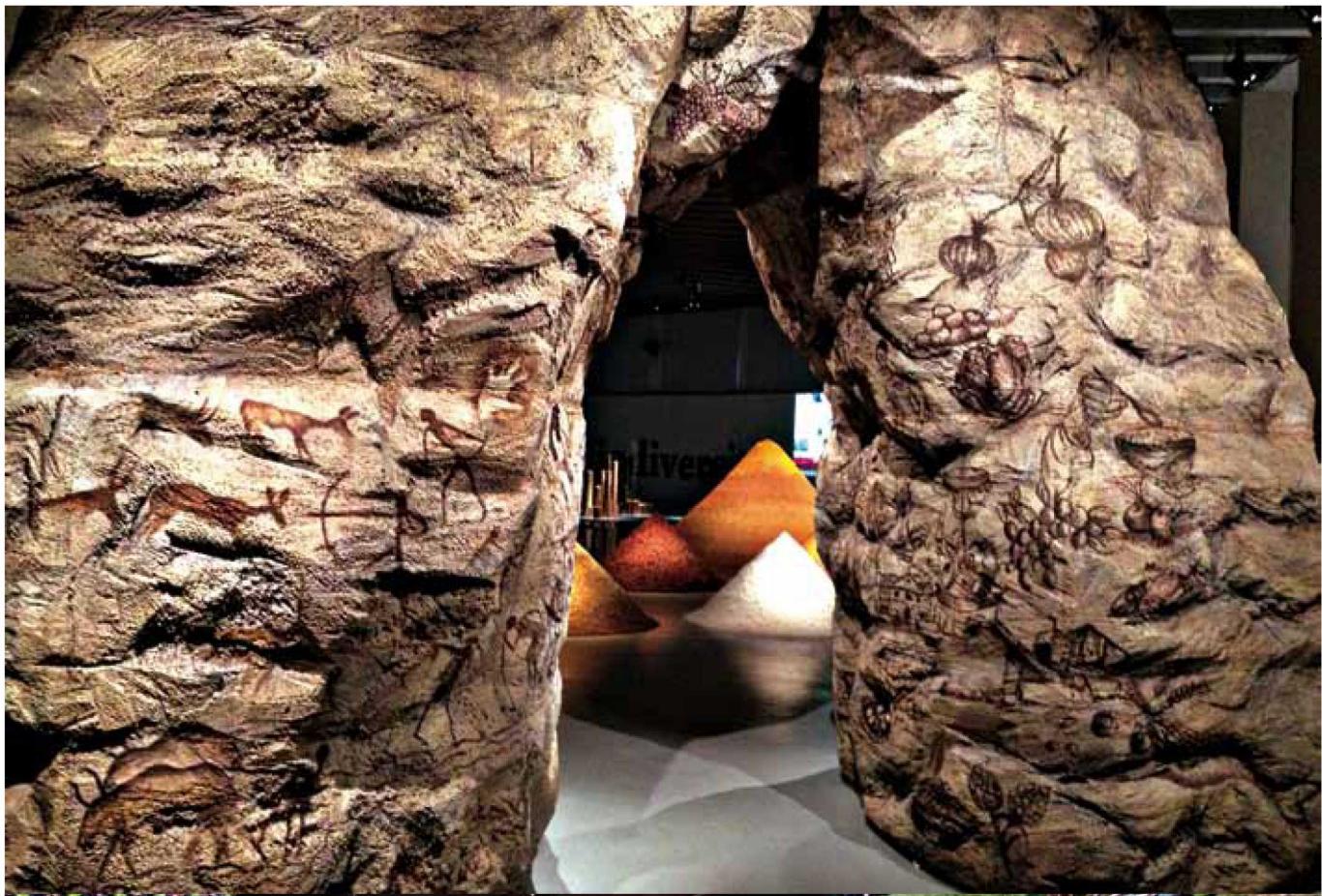
What is your relationship with Capri like?

In the '80s and '90s, I worked as DJ at Panarea's Raya where I made some very good friends among the Neapolitan and Caprese customers. One night, I even performed at the legendary Number Two disco club. Those were the disco music years! Every year I spend a few days on the island with my Doris. We love our friend Tonino Cacace's Capri Palace. A unique place whose elevated position gives commanding views over the sea and a great sense of freedom.

If you were to describe Capri by using your tools, what story would you tell?

I love the chromatic world of Capri's majolica tiles. Sooner or later, I'll write an interactive story, a mix of poetry and technology, about it.

"Art and creativity are triggers that make us better and push us forward"



*Planet Expo 2015. Learning, Savouring, Having Fun is a tactile, olfactory and visual exhibition.
The staples of our diet, like the flags of the exhibiting countries, are real and interactive*